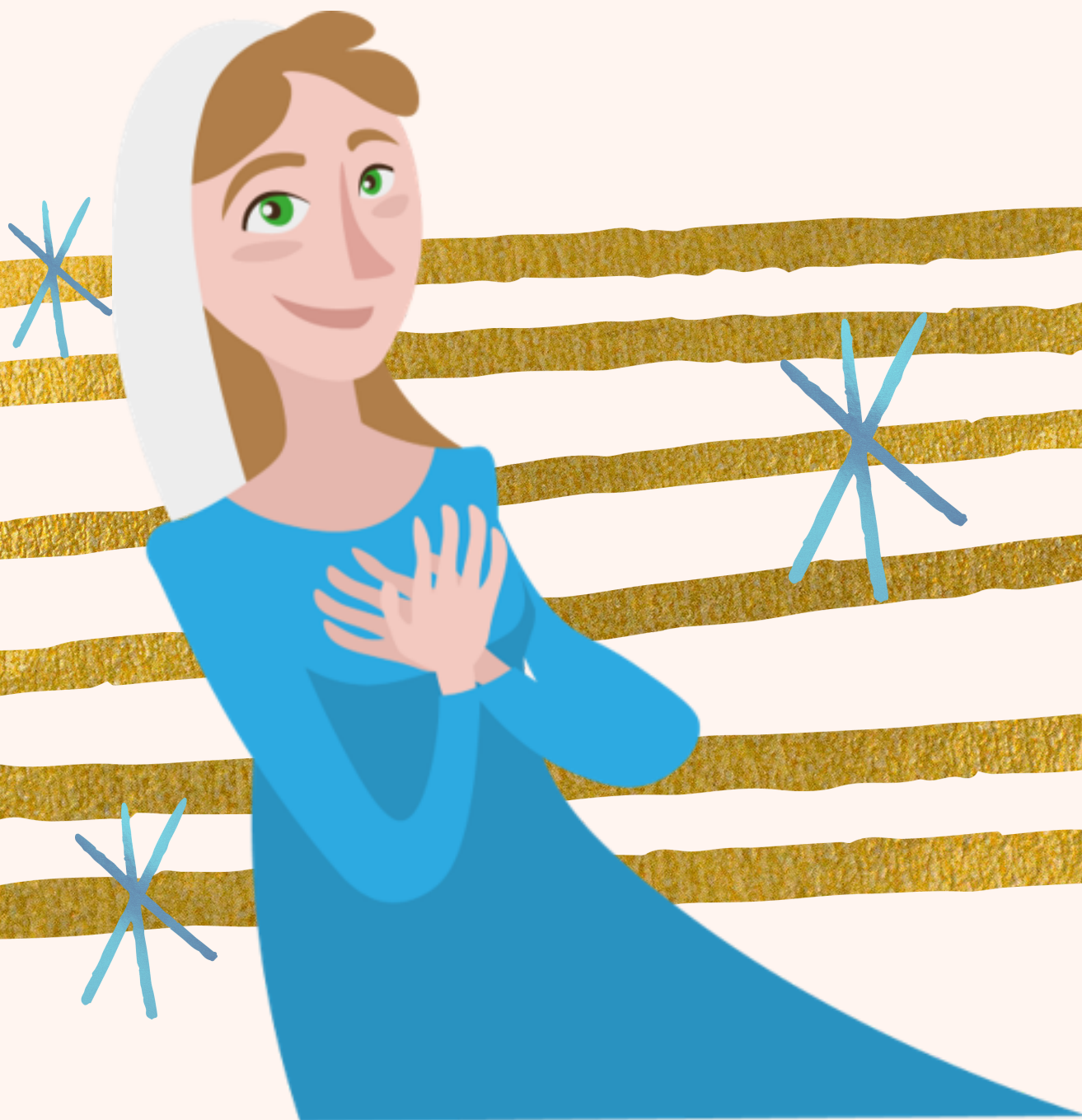


Novena Immacolata 2022



Mostraci la via!



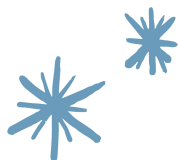
CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE
Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

Novena immacolata 2022

Mostraci la via!

Progetto grafico e impaginazione:
Sac. Angelo Pede - Arcidiocesi di Otranto





Introduzione

La novena dell'Immacolata 2022 per bambini e ragazzi è strutturata a partire dall'invocazione rivolta a Maria come "Odegitria", colei che "mostra la via". Nei singoli giorni della novena si ripercorrono, sulla base dei racconti evangelici, i vari tragitti percorsi dalla Vergine nel suo cammino terreno, associando a ciascuno un atteggiamento che la madre di Gesù indica per crescere in Cristo, la vera "Via". Dopo l'introduzione, la lettura del Vangelo e una brevissima meditazione, ai bambini e ragazzi si propone un segno concreto per rendere visibile tale itinerario, completando di giorno in giorno un cartellone che rappresenta la strada e, su di essa, l'immagine di Maria in cammino.

don Luigi D'Amato
Arcidiocesi di Otranto



29 novembre
Primo giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Da Nazareth alla strada di Dio: La via della disponibilità

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Qual è la strada che ha percorso Maria? I Vangeli ci dicono che la madre di Gesù è stata sempre in cammino, sin da quando ha ricevuto l'annuncio dell'angelo nella sua casa di Nazareth. In questi giorni di novena vogliamo ripercorrere il tragitto di Maria, chiedendo a lei di diventare partecipi della sua gioia.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

L1. Il cammino di Maria, come discepola di Gesù, inizia nella sua casa, a Nazareth: anche a casa tua, nella tua vita quotidiana, il Signore, in qualche modo, ti chiama a camminare insieme con lui e dietro a lui!

L2. Puoi farlo ogni volta che qualcuno pronuncia il tuo nome, chiedendoti un aiuto o coinvolgendoti in qualcosa di bello e, magari, un po' difficile da fare: quando tu dici "Eccomi", proprio in quel momento, poiché hai una disponibilità simile a quella di Maria, stai muovendo un piccolo passo dietro a Gesù.

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere il proprio nome, aggiungendovi la parola "Eccomi", su delle orme in cartoncino preparate dai catechisti, e porle sul cartellone che rappresenta la strada, in corrispondenza della scritta "la via della disponibilità".

P. Insieme, nella nostra Nazareth, chiediamo a Maria il dono della disponibilità per iniziare a camminare, come lei, dietro a Gesù:

T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO

30 novembre
Secondo giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Da Nazareth alla casa di Elisabetta: La via della generosità

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Subito dopo il suo "Eccomi" nella casa di Nazareth, Maria inizia il suo cammino. Dalla Galilea va verso la Giudea, forse ad Ain-Karim, percorrendo veramente tanti chilometri! Ma cosa l'avrà spinta sin lì? Che cosa significa questo primo tratto di strada che Maria compie? Lo ascoltiamo dall'evangelista Luca.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

L1. Maria, incinta di Gesù dopo l'annuncio dell'angelo, si preoccupa della cugina Elisabetta, sapendo che anche lei era in attesa di un bambino. L'incontro tra queste due donne è bellissimo: Maria va in aiuto ad Elisabetta, più avanti di lei negli anni; Elisabetta fa gioire Maria, chiamandola "benedetta".

L2. È la strada della generosità! Tutte e due, in qualche modo, si aiutano: e così, mentre il bambino si muove nel grembo di Elisabetta per esprimere la sua gioia, Maria prorompe di felicità nel canto del Magnificat. Per chi cammina dietro al Signore, impegnandosi nell'aiuto reciproco, non c'è mai tristezza!

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "La via della generosità", un modo concreto per vivere l'aiuto reciproco.

P. Insieme, percorrendo la strada da Nazareth alla casa di Elisabetta, chiediamo a Maria la capacità di vivere la sua stessa generosità:

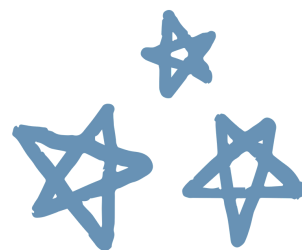
T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



1 dicembre
Terzo giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Da Nazareth a Betlemme: La via dell'obbedienza

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Per Maria si sta ormai concludendo il tempo dell'attesa: portava nel suo grembo Gesù, che aveva concepito all'annuncio dell'angelo, e mentre la sua gravidanza sta volgendo ormai verso il termine, è chiamata, insieme con Giuseppe, ad affrontare un altro viaggio alla volta di Betlemme, in quella Giudea che era tanto distante da casa sua.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,1-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

L1. Giuseppe e Maria partono, questa volta, per obbedire a un comando dell'imperatore romano. Maria è incinta e, mentre si trova con il marito a Betlemme per partecipare al censimento, si compiono per lei i giorni del parto.

L2. Potremmo dire che ciò che mette in moto Maria, in questo terzo tratto del suo cammino terreno, è l'obbedienza alla vita: un'obbedienza che la conduce, senza che nemmeno lei lo sappia, ad adempiere le Scritture, poiché solo così il bambino potrà nascere a Betlemme, la città di Davide, secondo le profezie. Non sempre obbedire è un male: molto più spesso serve per realizzare il progetto di Dio su di noi!

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere sul cartellone, in corrispondenza della scritta "La via dell'obbedienza", a chi vale la pena obbedire, poiché questa obbedienza può portare gioia nella loro vita.

P. Insieme, percorrendo con Maria la strada da Nazareth a Betlemme, vogliamo invocare dal Signore la capacità di obbedire con fiducia, come ha fatto la madre sua:

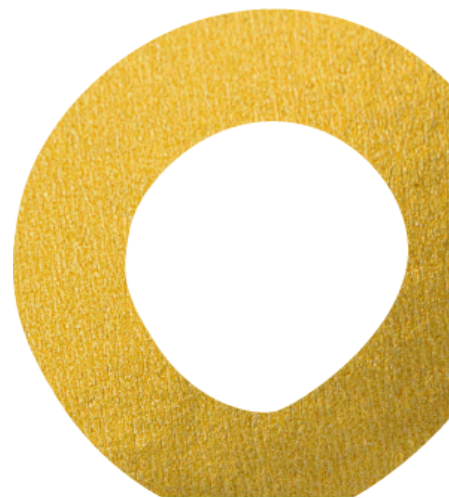
T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



2 dicembre
Quarto giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Verso il tempio Gerusalemme: La via dello stupore

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. La strada di Maria, che prosegue insieme a Giuseppe e, ora, anche a Gesù bambino, la conduce verso Gerusalemme: obbedendo alla legge di Mosè, ella va al tempio per presentare il bambino al Signore. Qui, però, accade qualcosa di straordinario, come ascoltiamo dal racconto dell'evangelista Luca.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-38)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

L1. Giuseppe e Maria restano stupiti: potremmo riassumere così ciò che accade nel tempio di Gerusalemme, quando vi si recano per presentare al Signore il piccolo Gesù. Stanno solo obbedendo a una norma religiosa, ma l'incontro con il vecchio Simeone e la profetessa Anna aprono il loro cuore allo stupore.

L2. L'evangelista Luca dice, infatti, che «il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui». Potremmo dire che lo stupore è l'inizio di ogni vera ricerca: quando mi lascio stupire da qualcosa, soprattutto da qualche incontro «speciale» nella mia vita, si spezza la routine e scopro sempre qualcosa di nuovo e di bello!

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "la via dello stupore", qualcosa che ha suscitato o che suscita stupore nella loro vita.

P. Insieme, desiderosi di percorrere con Maria, Giuseppe e Gesù la strada verso il tempio Gerusalemme, chiediamo la grazia di stupirci delle cose belle che ogni giorno ci accadono:

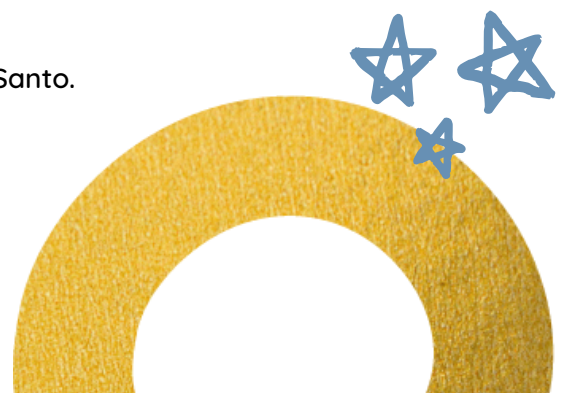
T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce.)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



3 dicembre
Quinto giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Da Gerusalemme a Nazareth: La via della ferialità

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Dopo ciò che hanno ascoltato e visto nel tempio di Gerusalemme, con il cuore carico di stupore, Giuseppe e Maria fanno ritorno, con il piccolo Gesù, alla loro città di Nazareth. Dalla Giudea alla Galilea, affrontano un lungo viaggio, per scoprire, nella loro terra, qualcosa di veramente importante...

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,39-40)

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

L1. Dove sono finiti i luccichii del maestoso tempio di Gerusalemme? Che fine hanno fatto le profezie, esaltanti ed inquietanti al tempo stesso, del vecchio Simeone e di Anna? Ora, sul tragitto da Gerusalemme a Nazareth, sembra che tutto stia ritornando ad essere così piccolo, così ordinario, così poco entusiasmante...

L2. Ma è proprio in questa "ferialità" che Maria, con lo sguardo speciale di una madre, può scoprire una cosa grandissima e bellissima che sta accadendo proprio in casa sua, sotto i suoi occhi, nella vita di suo figlio: Gesù cresce e si fortifica, come ogni bambino, ma in tutto ciò la grazia di Dio è con lui, cioè il Signore sta misteriosamente agendo! La strada da Gerusalemme a Nazareth, quella - potremmo dire - dalla chiesa a casa, dalla festa alla feria, è quella in cui scoprire la bellezza della quotidianità abitata e trasformata da Dio!

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "la via della ferialità", una situazione della loro vita "normale", ordinaria, in cui però sentono la gioia della presenza di Dio con loro.

P. Insieme, mentre ci prepariamo a tornare con Maria nella nostra casa di Nazareth, vogliamo chiedere a lei di essere capaci di scoprire Dio nella ferialità, nelle piccole cose che viviamo ogni giorno.

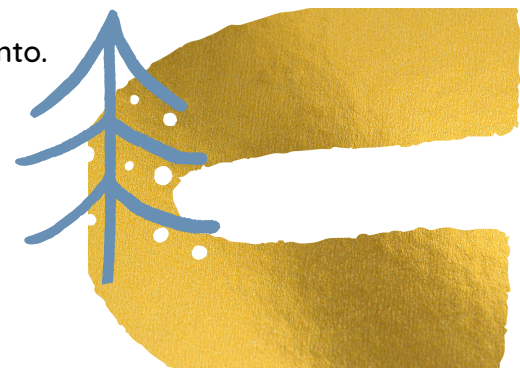
T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



4 dicembre
Sesto giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Gerusalemme a/r: La via della ricerca

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Ogni buon ebreo non andava solo una volta al tempio di Gerusalemme, ma cercava di farlo almeno una volta all'anno nella festa di Pasqua. Così anche Maria, con la sua famiglia... ormai Gesù è già dodicenne e, dopo essere andata con Giuseppe e il bambino al tempio e mentre è già sulla via del ritorno, è costretta a tornare di fretta a Gerusalemme, perché è accaduto qualcosa di sconvolgente.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,41-50)

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; 45 non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

L1. Ogni volta che va Gerusalemme Maria, così come ci racconta l'evangelista Luca, deve fare qualche esperienza "particolare"! La prima volta aveva incontrato nel tempio Simeone e Anna, che le avevano insegnato lo stupore. Ora, invece, tutto sembrava essere andato liscio quando si accorge, sulla via del ritorno, che Gesù non è più in mezzo a loro.

L2. Chissà che paura avrà sperimentato Maria ad aver perso suo figlio, che aveva dodici anni! È per questo che, insieme a Giuseppe, fa subito ritorno a Gerusalemme per ritrovarlo... è la strada della ricerca, che a volte nasce proprio dalla paura, da una sofferenza, da una delusione, ma mira sempre a raggiungere qualcosa di bello! Maria ci insegna a metterci in ricerca di ciò che sentiamo essere, per noi, veramente importante.

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "La via della ricerca", una cosa o una persona che vogliono "cercare", perché hanno scoperto quanto è importante per loro.

P. Insieme, mentre accompagniamo Maria in questa veloce e difficile strada di andata e ritorno da Gerusalemme, vogliamo chiederle la grazia di essere sempre, come lei, in ricerca di ciò che vale davvero!

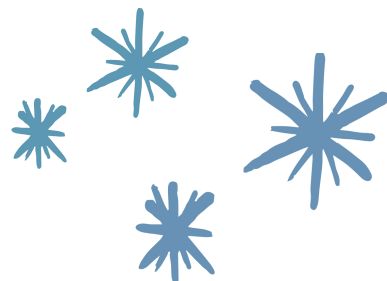
T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



5 dicembre
Settimo giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Da Gerusalemme a Nazareth (bis): La via dell'interiorità

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Dopo la paura di ieri, che ha messo Maria in ricerca, la madre di Gesù, insieme al bambino e a Giuseppe, può affrontare nuovamente un lungo viaggio, già percorso in passato: da Gerusalemme a Nazareth, verso la loro città. Ancora una volta, in casa sua, Maria scoprirà qualcosa di importante che è preparato da questo tragitto e che l'evangelista Luca ci racconta.

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,51-52)

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

L1. Al centro di questo piccolo brano del Vangelo di Luca, che ci racconta il ritorno di Gesù dodicenne a casa sua insieme con Maria e Giuseppe, c'è una frase che riguarda proprio la madre di Gesù e nostra: «custodiva tutte queste cose nel suo cuore». Chissà quali sentimenti Maria aveva avuto lungo tutto il tragitto: ancora sconvolta dalla paura di aver perso suo figlio, forse si stava chiedendo perché era accaduto tutto ciò e che cosa passava per la testa a Gesù...

L2. Così, lungo la strada da Gerusalemme a Nazareth, Maria impara la bellezza di fare ciò che Luca dice di lei: custodire nel suo cuore, cioè rientrare in se stessa, guardare i suoi sentimenti, pensare alle persone importanti per lei, mettere tutto davanti al Signore nella preghiera. Potremmo dire che Maria è una donna che si prende cura della sua interiorità e insegna anche a noi a fare altrettanto. Pregare significa, in fondo, aprire a Dio tutto il nostro cuore.

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "La via dell'interiorità", una preghiera o un sentimento che si portano nel cuore e che ora vogliono presentare al Signore.

P. Vogliamo percorrere anche noi ancora una volta, in questo giorno della novena, il tragitto da Gerusalemme a Nazareth; a Maria, nostra compagna di viaggio, chiediamo di insegnarci a custodire l'interiorità, aprendo il nostro cuore a Dio nella preghiera sincera.

T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO



Ottavo giorno
6 dicembre

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

All'incontro con Gesù: La via della fiducia

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Se ieri abbiamo lasciato Gesù ragazzino, nella sua casa di Nazareth, oggi lo ritroviamo già adulto, sempre in giro per città e villaggi desideroso di annunciare a tutti la Parola di Dio. E Maria? Ha forse interrotto il suo cammino? Sentiamo cosa ci racconta di lei l'evangelista Luca...

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (8,19-21)

E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti». Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

L1. Abbiamo ritrovato Maria, di cui il terzo Vangelo non ci parlava da molti capitoli: sta accompagnando Gesù nella sua missione! In questi pochi versetti si dice che la madre di Gesù ha fatto anche un po' di strada per vederlo, per incontrarlo, per stare - un po' - con lui. Chissà da quanto tempo Gesù non tornava a casa sua, così preso dalla missione che il Padre gli aveva affidato di annunciare a tutti il Vangelo!

L2. Questo tragitto che Maria percorre per incontrare Gesù finisce con un insegnamento prezioso che lui dà a sua madre e, con lei, a tutti noi: la vera strada da percorrere, se vogliamo incontrarlo, è quella della fiducia! A volte pensiamo che per incontrare Dio dobbiamo percorrere grandi tragitti, mentre Gesù oggi, per mezzo di Maria, ci insegna che fidarsi di lui e di chi ci vuole davvero bene, semplicemente ascoltando la sua Parola e mettendola in pratica, è la via più sicura per vederlo e godere della sua amicizia.

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini possono scrivere un post-it e attaccarlo sul cartellone, in corrispondenza della scritta "La via della fiducia", in che cosa dovrebbero fidarsi un po' di più del Signore e degli altri, soprattutto dei più grandi che vogliono loro bene.

P. Il cammino che oggi percorre Maria, per vivere l'incontro con Gesù, richiede essenzialmente di imparare a vivere la fiducia in lui. Chiediamolo come dono alla Vergine santa, perché ci insegni a fidarci per poter incontrare il Signore.

T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO

7 dicembre
Nono giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Dalla croce alla casa del discepolo amato: La via della ripartenza

In un luogo visibile è posto un cartellone che rappresenta una strada, con l'immagine di Maria che idealmente percorre il cammino. Ad ogni giorno della novena corrisponde, lungo la via, l'indicazione dei tragitti percorsi dalla madre di Gesù, indicati nel titolo di ciascuna giornata.

CANTO MARIANO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. È l'evangelista Giovanni, in una delle ultime pagine del suo Vangelo, a raccontarci un tratto "speciale" di strada percorso da Maria insieme a Gesù: è il cammino che dalla Croce la conduce alla casa di un discepolo particolarmente amato da Gesù. Ascoltiamo!

CANTO DELL'ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

1L. La Croce di Gesù sembra essere ormai il punto finale del cammino di Maria come sua discepola: dove andare, ora che lui sta lasciando questo mondo? La sofferenza e il dolore che sta provando potrebbero ormai impedirle di proseguire il cammino... tutto sembra finito!

2L. Ma, per Maria, non è così. Anche sotto la Croce sceglie di ripartire, dirigendosi verso la casa del discepolo amato, che la accoglie con sé. Così, Maria insegna a noi a fare altrettanto: ci dice, con la sua vita, che nessun cammino conosce punti di arrivo che non possono essere superati. Vale sempre la pena di rimetterci per strada, di ripartire... perché il meglio deve ancora venire!

Durante un momento di silenzio o con un sottofondo musicale, i bambini ricevono delle piccole orme da portare con sé, su cui scriveranno quale tratto di strada, tra i tanti che sono emersi durante la novena, si prendono l'impegno di percorrere con più decisione insieme a Maria.

P. Maria, nell'ultimo giorno della novena, ci spinge a rimetterci in cammino, proprio partendo da uno dei tratti di strada che in questi giorni ci ha indicato. Chiediamo a lei la determinazione necessaria per ripartire ogni giorno, pregando insieme: **O Maria, mostraci la via!**

T. **O Maria, mostraci la via!**

1L. Insegnaci a dare ogni giorno la nostra disponibilità a metterci in cammino con te e come te, rispondendo "Eccomi", come a Nazareth, a coloro che ci chiamano a fare qualcosa di bello. Preghiamo.

2L. Rendici sempre più generosi, come tu lo sei stata con la cugina Elisabetta, perché solo aiutandoci gli uni gli altri, con sincera generosità, possiamo essere felici davvero. Preghiamo.

3L. Fa' che possiamo scoprire la bellezza dell'obbedienza, sentendo che, anche se a volte sembra non avere senso per noi ciò che ci viene chiesto dagli altri o dalla vita, come è accaduto per te quando sei andata a Betlemme obbedire ci permette di realizzare il progetto di Dio. Preghiamo.

4L. Donaci il coraggio dello stupore, che ha invaso te e Giuseppe quando siete andati a Gerusalemme per presentare il bambino Gesù al tempio, perché scopriamo in ogni cosa che suscita meraviglia la presenza di Dio. Preghiamo.

5L. Permettici di maturare il gusto della ferialità, quella che hai assaporato tornando da Gerusalemme a Nazareth, perché nelle piccole cose che viviamo ogni giorno impariamo a sentire che Dio stesso agisce nella nostra vita e ci trasforma. Preghiamo.

7 dicembre
Nono giorno

Novena Immacolata 2022

Mostraci la via!

Dalla croce alla casa del discepolo amato: La via della ripartenza

6L. Tu che, mentre tornavi da Gerusalemme, hai dovuto vivere la fatica di metterti in ricerca di Gesù che si era smarrito nella carovana, facci scoprire la bellezza della ricerca di ciò che sentiamo essere davvero importante per noi, anche quando cercare costa fatica. Preghiamo.

7L. Aiutaci a percorrere il difficile tragitto dell'interiorità: fa' che, come te di ritorno a Nazareth, possiamo imparare a custodire ogni cosa nel cuore, soprattutto i sentimenti più profondi o le domande e paure, presentando noi stessi e le persone a cui vogliamo bene a Dio nella preghiera. Preghiamo.

8L. A te Gesù ha detto che sei veramente sua madre se ascolti e compi la sua Parola: insegnaci a percorrere la strada della fiducia, che è propria di chi si fida di ciò che l'altro gli dice perché gli vuole bene. Preghiamo.

9L. Al termine della novena, insegnaci che possiamo e dobbiamo sempre ripartire: mostraci tu la strada che dobbiamo percorrere seguendo i tuoi tragitti e sostienici in questo cammino. Preghiamo.

P. Affidandoci all'intercessione della madre di Gesù e nostra, la Vergine immacolata, diciamo insieme:

T. Ave Maria...

(Si conclude con il segno della croce:)

P. Abbiamo pregato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO MARIANO

